

CONCERIA LINO REPELE &C. s.a.s.	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (EX ART. 18, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 E S.M.I., D.M. 10/03/98)	ROS 10 05 00 del 28/09/2015
EMESSO DA: SDA STUDIO sas	Pag. 1 di 19	

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

(EX ART. 18, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 E S.M.I., D.M. 10/03/98)

CONCERIA LINO REPELE & C. S.A.S.

VIA GRUMELLO, 27/B

36072 CHIAMPO (VI)

Questo documento è di proprietà di SDA Studio sas

Ogni divulgazione, riproduzione o cessione di contenuti a terzi deve essere autorizzata dalla stessa Società.

Copia operativa (controllata) n.01

Copia informativa (non controllata)

Edizione n. 01

Rev. 00

Emessa in data 28/09/2015

Elaborato da Consulente esterno

In collaborazione con RSPP: Datore di Lavoro

In collaborazione con Medico Competente

SDA Studio sas

REPELE MARIA TERESA

CANEVA DARIO

Approvato da Datore di Lavoro

Previa consultazione del RLS

REPELE MARIA TERESA

REPELE ORNELLA

PROMEMORIA PER TUTTI:

- ⇒ **Evitare assolutamente** di depositare materiali sulle vie di transito o nello spazio di manovra delle porte tagliafuoco.
- ⇒ Segnalare immediatamente al Capo reparto qualsiasi inefficienza delle apparecchiature antincendio o di emergenza, della segnaletica di sicurezza, etc.
- ⇒ Memorizzare costantemente le informazioni fornite dalla pianta dei dispositivi di emergenza, esposta in ogni reparto, ed in particolare la posizione delle porte tagliafuoco "zone sicure" .

COORDINATORE:

- ⇒ Durante orario lavorativo Sig.ra **REPELE MARIA TERESA** (RSPP)

POSTO DI COORDINAMENTO: è la posizione del Coordinatore nella prima fase dell'emergenza. Nel nostro caso è individuato nell'**UFFICIO**

ZONA DI RACCOLTA: è il posto dove si deve portare il personale evacuato e non impegnato nell'emergenza. Nel nostro caso viene individuato nel **PIAZZALE FRONTE UFFICIO** (vedi planimetria)

SQUADRA ANTINCENDIO: è incaricata dei primi interventi in attesa dei VV.FF. È composta da:

- ⇒ **TONIN GIOVANNI**
- ⇒ **LASERRA FERNANDO ANTONIO** (capo squadra)
- ⇒ **FRACASSO LUCIANO**
- ⇒ **DIBRA ILIR**
- ⇒ **REPELE ANGELO**

CAPO SQUADRA ANTINCENDIO:

- ⇒ se presente, è **LASERRA FERNANDO ANTONIO**
- ⇒ in sua assenza, è il più anziano dei componenti della squadra

ADDETTI PRIMO SOCCORSO:

- ⇒ **REPELE ORNELLA**

APPARECCHIATURE DI EMERGENZA E LORO FUNZIONE:

- ⇒ **In generale:** estintori, manichette, attrezzature varie per squadra antincendio, uscite di emergenza, illuminazione di emergenza.

SITUAZIONI CHE POSSONO PORTARE LO STATO DI EMERGENZA:

- ⇒ **Incendio di materiali combustibili e/o infiammabili**
- ⇒ **Fuoriuscita di liquido dagli stoccaggi e/o da rottura di tubazioni di collegamento**
- ⇒ **Terremoto**

RISCHI DI INCENDIO PARTICOLARI SI HANNO NELLE SEGUENTI AREE:

- ⇒ **Deposito prodotti chimici**
- ⇒ **Locale Centrale Termica**

IL PRESENTE PIANO CONTIENE LE SEGUENTI PROCEDURE OPERATIVE:

⇒ PROCEDURA IN CASO DI **INCENDIO**

⇒ PROCEDURA IN CASO DI **INCENDIO IN ORARIO NON LAVORATIVO**

⇒ PROCEDURA IN CASO DI **TERREMOTO**

⇒ PROCEDURA IN CASO DI **ALLAGAMENTO**

⇒ PROCEDURA IN CASO DI **ALLUVIONE**

⇒ PROCEDURA IN CASO DI **TROMBA D'ARIA**

⇒ PROCEDURA IN CASO DI **SPANDIMENTO / SVERSAMENTO**



NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

EMERGENZAn. Tel. **113**

CARABINIERIn. Tel. **112**

COMANDO VV. F.:..... n. Tel. **115**

EMERGENZA SANITARIA:..... n. Tel. **118**

PRONTO SOCCORSO

DELL'OSPEDALE CIVILE DI ARZIGNANO n. Tel. **0444 479111** **CENTRALINO**

POLIZIA MUNICIPALE DI ARZIGNANO n. Tel. **0444 476541**

ESEMPIO DI CHIAMATA PER EMERGENZA

⇒ Esempio di chiamata:

- Sono **REPELE ORNELLA**(nome e qualifica)
- Chiamo dalla**CONCERIA REPELE**.....
- La **DITTA** . si trova in via**GRUMELLO 27/B..... A CHIAMPO**.....
- Si raggiunge percorrendo la**VIA PRINCIPALE CHE PORTA VERSO IL CENTRO DI CHIAMPO**.....
- Il nostro numero telefonico è**0444623047**.....
- Si è verificato**UN INCENDIO**.....(descrizione dell'emergenza)
- Abbiamo circa persone ferite
- Altre notizie importanti:.....
- **Solo per i VV. FF. ed in caso di incendio:**

– l'incendio è causato da

– nel locale si trovano (specificare la presenza di **materiali infiammabili, bombole o tubazioni di gas, cartoni e pallets** etc.)

– sta bruciando (specificare il materiale)

– la situazione è.....(specificare la gravità)

– riteniamo di dover evacuare persone da seguenti locali

CONTROLLI PREVENTIVI**Per gli Addetti alla prevenzione incendi**

Controllo	Periodicità	Note
Visibilità della segnaletica di sicurezza	Mensile	
Efficienza delle uscite di emergenza	Mensile	
Efficienza degli interruttori differenziali	Mensile	Con pulsante di prova
Efficienza degli estintori	Mensile	Controllo manometri
Efficienza delle porte tagliafuoco	Semestrale	
Efficienza dell'illuminazione di emergenza	Mensile	

Per le Ditte appaltatrici

Controllo	Periodicità	Note
Efficienza degli interruttori differenziali	semestrale	Con strumentazione
Efficienza degli impianti di messa a terra	Biennale	Con strumentazione
Efficienza degli estintori	Semestrale	Controllo completo ed eventuale ricarica
Efficienza degli idranti	Semestrale	
Efficienza delle porte tagliafuoco	Semestrale	

PIANO DI EMERGENZA PER INCENDIO

FASE	COORDINATORE	PERSONALE PRESENTE
1a INDIVIDUAZIONE ED ALLARME		Dare l'allarme a voce o via telefonica al centralino di coordinamento oppure premere uno dei pulsanti rossi di emergenza.
2a PRIMI INTERVENTI	Portarsi sul luogo dell'incendio	Solo per piccoli focolai e senza esporsi al pericolo: ⇒ provare a spegnere il fuoco con un estintore ⇒ se possibile, aprire almeno una finestra del locale ⇒ se sono presenti bombole di propano o ossigeno e acetilene e altri gas e/o liquidi , portarle immediatamente in luogo sicuro In ogni caso: ⇒ fermare la propria macchina ⇒ far uscire eventuali visitatori ⇒ chiudere tutte le porte, anche se non tagliafuoco ⇒ aprire una finestra ⇒ raggiungere le uscite di emergenza senza urlare, correre o urtarsi ⇒ portarsi nel posto di raccolta ⇒ restare a disposizione del coordinatore

CONCERIA LINO REPELE &C. s.a.s.	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (EX ART. 18, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 E S.M.I., D.M. 10/03/98)	ROS 10 05 00 del 28/09/2015 Pag. 7 di 19
--	--	---

FASE	COORDINATORE
1b INCENDIO SEGNALATO AL CENTRALINO VERIFICA DELLA GRAVITÀ	⇒ Recarsi personalmente a controllare e poi tornare al posto di coordinamento .

FASE	COORDINATORE	SQUADRA ANTINCENDIO
2b VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE	Se è confermato un allarme reale, ed in base alla gravità dell'incendio, decidere se: ⇒ arrestare le operazioni, oppure ⇒ dare l'allarme	
3b ALLARME	⇒ azionare sirena con suono continuo (indicazione per l'evacuazione totale) ⇒ chiudere manualmente le porte tagliafuoco ⇒ avvertire tutto il personale del reparto, e se necessario chiamare in aiuto il personale degli altri reparti ⇒ chiamare la squadra antincendio	⇒ equipaggiarsi ⇒ portarsi al punto di coordinamento (centralino)
4b CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI (V.V. F. E/O PRONTO SOCCORSO)	⇒ vedi esempio di chiamata ⇒ la chiamata è fatta dal telefono del centralino	

CONCERIA LINO REPELE &C. s.a.s.	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (EX ART. 18, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 E S.M.I., D.M. 10/03/98)	ROS 10 05 00 del 28/09/2015 Pag. 8 di 19
--	--	---

FASE	COORDINATORE
5b DISTACCO DELL'ENERGIA ELETTRICA, INTERRUZIONE DEL COMBUSTIBILE, E VERIFICHE VARIE	⇒ distaccare l'energia elettrica dello stabilimento, agendo sull'interruttore generale. In ogni caso interrompere o far interrompere l'alimentazione del combustibile a: ⇒ centrale termica (generale)

FASE	COORDINATORE	SQUADRA ANTINCENDIO
6b DISPOSIZIONI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO	⇒ controllare che la squadra sia composta da almeno due persone: sono vietati gli interventi individuali ⇒ se presente, il coordinamento della squadra spetta al capo squadra ⇒ in mancanza del capo squadra , si incarica del coordinamento della squadra il più anziano dei componenti presenti ⇒ in ogni caso, fornire le seguenti informazioni essenziali: <ul style="list-style-type: none"> • posizione dell'incendio • tipo di incendio • se è stata staccata l'energia elettrica • precauzioni particolari da prendere • eventuali altre notizie significative ⇒ inviare la squadra sul posto dell'incendio	⇒ ricordare che la squadra deve essere composta da almeno due persone: sono vietati gli interventi individuali ⇒ ricevere dal Coordinatore le indicazioni essenziali (posizione e tipo di incendio, raccomandazioni di prudenza, etc.) ⇒ prelevare i mezzi di estinzione ⇒ recarsi sul posto con le procedure di sicurezza apprese durante il corso ⇒ in qualsiasi caso, staccare per prima cosa l'energia elettrica o, se è già stato fatto da altri, comunque controllare di persona ⇒ dove viene impiegato combustibile (centrale termica) verificare la chiusura delle relative valvole di intercettazione

FASE	COORDINATORE	SQUADRA ANTINCENDIO
<p>7b CONTROLLO DELL'EVENTO</p>	<p>Controllare e coordinare tutte le operazioni, ed in particolare: ⇒ indirizzare gli eventuali visitatori verso le vie di esodo ⇒ controllare l'evacuazione del personale ed in particolare adoperarsi per evitare il panico ⇒ controllare l'intervento della squadra antincendio ⇒ inviare nella zona di raccolta tutti i dipendenti non interessati alle operazioni, con l'ordine di tenersi a disposizione</p>	<p>Tentare di spegnere il fuoco con le procedure apprese durante il corso. In particolare, solo se possibile senza mettere in pericolo la propria incolumità: ⇒ allontanare i materiali infiammabili e/o combustibili ⇒ dopo essersi accertati che nessuna persona resti all'interno, chiudere eventuali comunicazioni rimaste aperte con i reparti attigui (porte e portoni, anche se non tagliafuoco) ⇒ in ogni momento, fare in modo da avere sempre a disposizione almeno due vie di fuga assolutamente sicure ⇒ prestare particolare attenzione ai pericoli derivanti dallo sviluppo di fumi ⇒ impiegare i mezzi di estinzione a disposizione, ma sempre valutando attentamente i pericoli ed evitando di mettere a rischio la propria incolumità ⇒ impiegando idranti, aprire l'acqua progressivamente in modo da evitare reazioni inaspettate</p>
<p>8b ARRIVO DEI VV. F.</p>	<p>⇒ mettersi a disposizione ⇒ segnalare la posizione di: • idranti • presa generale ⇒ dare informazioni sull'incendio (causa, materiali infiammabili, bombole o tubazioni di gas, gravità, eventuali persone da evacuare, etc.)</p>	<p>Abbandonare l'intervento e: ⇒ fornire tutte le informazioni necessarie ⇒ restare a disposizione</p>

CONCERIA LINO REPELE &C. s.a.s.	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (EX ART. 18, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 E S.M.I., D.M. 10/03/98)	ROS 10 05 00 del 28/09/2015 Pag. 10 di 19
--	--	--

FASE	COORDINATORE	SQUADRA ANTINCENDIO	PERSONALE PRESENTE
9b TERMINE DELL'EMERGENZA	Verificare: ⇒ presenti n° ____ ⇒ feriti n° ____ ⇒ dispersi n° ____ ⇒ i danni alle apparecchiature ed agli edifici	⇒ mettersi a disposizione del coordinatore ⇒ coadiuvare il coordinatore per le verifiche dei danni	Adoperarsi per facilitare i controlli da parte del Coordinatore
10b COMUNICAZIONI	Avvertire: ⇒ responsabile dell'azienda ⇒ della situazione al punto 9b il capo VV.F.		

CONCERIA LINO REPELE &C. s.a.s.	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (EX ART. 18, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 E S.M.I., D.M. 10/03/98)	ROS 10 05 00 del 28/09/2015 Pag. 11 di 19
--	--	--

PIANO DI EMERGENZA PER INCENDIO IN ORE NON LAVORATIVE

FASE	CUSTODI O PERSONALE DI SORVEGLIANZA	SQUADRA ANTINCENDIO
1 SEGNALAZIONE DELL'INCENDIO	⇒ Portarsi sul luogo dell'incendio	
2 INCENDIO SEGNALATO VERIFICA DELLA GRAVITÀ	⇒ Se l'intervento di persona non riesce o è impossibile: <ul style="list-style-type: none"> • Portarsi nel Posto di coordinamento 	
3 CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI (VV. FF. E/O PRONTO SOCCORSO)	⇒ Vedi esempio di chiamata ⇒ La chiamata può essere fatta dal telefono	
4 ARRIVO DEI VV. FF.	⇒ Mettersi a disposizione ⇒ Segnalare la posizione di: <ul style="list-style-type: none"> • Idranti • Attacco motopompa ⇒ Dare informazioni sull'incendio (causa, materiali infiammabili, bombole o tubazioni di gas, gravità, eventuali persone da evacuare, etc.)	
5 COMUNICAZIONI	Avvertire: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Responsabile azienda ⇒ R.S.P.P. 	

PIANO DI EMERGENZA PER TERREMOTO

FASE	PERSONALE PRESENTE
1 DURANTE LE PRIME SCOSSE	<p>⇒ MANTENERE LA CALMA ed adoperarsi per evitare il panico nei colleghi.</p> <p>⇒ non scappare senza cognizione</p> <p>⇒ se ci si trova all'interno degli edifici:</p> <ul style="list-style-type: none">• non correre all'esterno: le scale potrebbero crollare, e si potrebbe essere colpiti da frammenti o da cavi elettrici in tensione• non usare ascensori• non affacciarsi alle finestre• tenersi lontani dai vani scale, dai vani ascensori, pianerottoli, terrazzi, vetri, finestre, armadi, altre strutture o elementi che possano crollare• cercare riparo vicino a strutture portanti (muri interni e pilastri, preferibilmente nella nicchia di una porta su un muro portante) o almeno qualcosa che offra una qualche protezione (tavoli robusti, strutture metalliche)• non sporgersi o appoggiarsi a balconi e ringhiere• aprire le porte per evitare che restino bloccate <p>⇒ se cui si trova all'esterno:</p> <ul style="list-style-type: none">• allontanarsi dagli edifici e portarsi in spazi aperti lontani da muri, palificazioni, cavi sospesi, muri di cinta o contenimento, cancelli, colonne, ponti o altre strutture che possano crollare• non correre tra un edificio e l'altro

**CONCERIA LINO
REPELE &C. s.a.s.**

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

(EX ART. 18, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 E S.M.I., D.M. 10/03/98)

ROS 10 05 00

del 28/09/2015

Pag. 13 di 19

FASE	COORDINATORE	ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	PERSONALE PRESENTE
2 AL TERMINE DELLE SCOSSE	Adoperarsi per mantenere la calma	<ul style="list-style-type: none">⇒ controllare che l'evacuazione avvenga velocemente ma con calma⇒ chiudere le valvole del gas metano⇒ disattivare l'energia elettrica	<ul style="list-style-type: none">⇒ raggiungere le uscite di emergenza senza urlare, correre o urtarsi⇒ non usare ascensori⇒ non affacciarsi alle finestre⇒ allontanarsi dagli edifici e portarsi in spazi aperti lontani da muri, palificazioni, cavi sospesi, muri di cinta o contenimento, cancelli, colonne, ponti, o altre strutture che possano crollare⇒ portarsi nel posto di raccolta⇒ restare a disposizione del coordinatore
3 CONTROLLI FINALI	Verificare: <ul style="list-style-type: none">⇒ presenti n° ____⇒ feriti n° ____⇒ dispersi n° ____⇒ i danni alle apparecchiature ed agli edifici	Aiutare il coordinatore per le verifiche dei danni	Adoperarsi per facilitare i controlli da parte del Coordinatore

PIANO DI EMERGENZA PER ALLAGAMENTO

FASE	COORDINATORE	PERSONALE PRESENTE	SQUADRA ANTINCENDIO / EMERGENZE
<p>1 Fuoriuscita da un impianto o da riserva idrica o accumulo per fenomeni piovosi intensi</p>		<p>⇒ MANTENERE LA CALMA ed adoperarsi per evitare il panico nei colleghi.</p> <p>⇒ non scappare senza cognizione</p> <p>⇒ mettere in sicurezza macchine e attrezzature elettriche se possibile</p> <p>⇒ se ci si trova all'interno all'edificio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non correre all'esterno durante l'evento • non usare ascensori • aprire le porte per evitare che restino bloccate • non cercare di attraversare i locali interessati dall'acqua • non permanere in ambienti con apparecchiature in tensione <p>⇒ se ci si trova all'esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allontanarsi dagli edifici e portarsi in spazi aperti lontani da muri, palificazioni, cavi sospesi, muri di cinta o contenimento, cancelli, colonne, ponti, o altre strutture che possano crollare • non correre tra un edificio e l'altro 	<p>⇒ interrompere energia elettrica della zona interessata</p>
<p>2 Controlli finali</p>	<p>Verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i danni alle apparecchiature ed all'edificio 	<p>⇒ Adoperarsi per facilitare i controlli da parte del Coordinatore</p>	<p>⇒ Aiutare il coordinatore per le verifiche dei danni</p>

**CONCERIA LINO
REPELE &C. s.a.s.**

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
(EX ART. 18, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 E S.M.I., D.M. 10/03/98)

ROS 10 05 00
del 28/09/2015

Pag. 15 di 19

PIANO DI EMERGENZA PER ALLUVIONE

FASE	COORDINATORE	PERSONALE PRESENTE	SQUADRA ANTINCENDIO / EMERGENZE
1 Allagamento per esondazione		<p>⇒ MANTENERE LA CALMA ed adoperarsi per evitare il panico nei colleghi.</p> <p>⇒ non scappare senza cognizione</p> <p>⇒ mettere in sicurezza macchine e attrezzature elettriche se possibile</p> <p>⇒ se ci si trova all'interno all'edificio:</p> <ul style="list-style-type: none">• non correre all'esterno durante l'evento• non usare ascensori• aprire le porte per evitare che restino bloccate• non cercare di attraversare i locali interessati dall'acqua• non permanere in ambienti con apparecchiature in tensione• portarsi ai piani alti dell'edificio con medicinali, indumenti, torce elettriche e telefono.	<p>⇒ interrompere energia elettrica della zona interessata</p>
2 Controlli finali	Verificare: <ul style="list-style-type: none">• i danni alle apparecchiature ed all'edificio	<p>⇒ Adoperarsi per facilitare i controlli da parte del Coordinatore</p>	<p>⇒ Aiutare il coordinatore per le verifiche dei danni</p>

**CONCERIA LINO
REPELE &C. s.a.s.**

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
(EX ART. 18, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 E S.M.I., D.M. 10/03/98)

ROS 10 05 00
del 28/09/2015

Pag. 16 di 19

PIANO DI EMERGENZA PER TROMBA D'ARIA

FASE	COORDINATORE	PERSONALE PRESENTE	SQUADRA ANTINCENDIO / EMERGENZE
1 Arrivo di Tromba d'Aria	<ul style="list-style-type: none">•	<p>⇒ MANTENERE LA CALMA ed adoperarsi per evitare il panico nei colleghi.</p> <p>⇒ non scappare senza cognizione</p> <p>⇒ se ci si trova all'interno all'edificio:</p> <ul style="list-style-type: none">• non correre all'esterno durante l'evento• non usare ascensori• non affacciarsi alle finestre• tenersi lontani dai vani scale, dai vani ascensori, pianerottoli, terrazzi, vetri, finestre, armadi, altre strutture o elementi che possano crollare• cercare riparo vicino a strutture portanti (muri interni e pilastri, preferibilmente nella nicchia di una porta su un muro portante) o almeno qualcosa che offra una qualche protezione• non sporgersi o appoggiarsi a balconi e ringhiere <p>⇒ se ci si trova all'esterno:</p> <ul style="list-style-type: none">• evitare di permanere in zone aperte per quanto possibile,• allontanarsi da piante ad alto fusto• qualora vi fossero buchi o fossati, ripararsi all'interno di questi.• evitare di rimanere all'interno delle automobili	<p>⇒ interrompere energia elettrica della zona interessata</p>
2 Controlli finali	Verificare: <ul style="list-style-type: none">• i danni alle apparecchiature ed all'edificio	<p>⇒ Adoperarsi per facilitare i controlli da parte del Coordinatore</p>	<p>⇒ Aiutare il coordinatore per le verifiche dei danni</p>

PIANO DI EMERGENZA PER SPANDIMENTO / SVERSAMENTO LIQUIDI INFIAMMABILI E/O NOCIVI

FASE	COORDINATORE	PERSONALE PRESENTE	SQUADRA ANTINCENDIO / EMERGENZE
1 Sversamento	⇒ chiamare i soccorsi esterni nell'impossibilità di intervento autonomo.	⇒ MANTENERE LA CALMA ed adoperarsi per evitare il panico nei colleghi. ⇒ aprire porte e finestre ⇒ Avvisare la squadra di emergenza ⇒ Allontanarsi dall'area	⇒ Avvisare il Coordinatore alle emergenze ⇒ Attivare aspiratori o aprire porte e finestre • indossare guanti protettivi e maschera con filtri • delimitare lo spandimento con materiali inerti (es. sabbia o materiali assorbenti) • raccogliere il materiale impregnato inserendolo in fusti ermetici • bonificare la zona mediante spargimento di materiale assorbente idoneo • raccogliere il materiale assorbente dopo 12 ore. • chiudere gli scarichi
2 Controlli finali	Verificare: • i danni alle apparecchiature • fare intervenire l'ARPAV in caso di necessità	⇒ Adoperarsi per facilitare i controlli da parte del Coordinatore	⇒ Aiutare il coordinatore per le verifiche dei danni

CONCERIA LINO REPELE &C. s.a.s.	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (EX ART. 18, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 E S.M.I., D.M. 10/03/98)	ROS 10 05 00 del 28/09/2015 Pag. 18 di 19
--	--	--

ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO

Per persona disabile si intende, individuo con mobilità limitata in particolare:

- che utilizzano sedie a rotelle;
- con visibilità ridotta;
- con udito menomato;
- persone anziane;
- donne in gravidanza;
- persone con arti fratturati;
- bambini.

Assistenza alle persone che utilizzano sedie a rotelle ed a quelle con mobilità ridotta

Nel caso vi siano presenti persone con tale caratteristica, verificare che:

- **controllare le barriere architettoniche, se ci sono, provvedere al loro abbattimento o all'adozione di misure di adeguamento alla normativa vigente.**
- **in caso di incendio non utilizzare ascensori (se non abilitati e realizzati a tale scopo);**
- **incaricare alcuni lavoratori fisicamente idonei (il numero è in relazione delle persone disabili normalmente o mediamente presenti)**

Lavoratori incaricati:

Nominativo lavoratore idoneo	reparto

Assistenza alle persone con visibilità ridotta e udito menomato o limitato

Nel caso vi siano presenti persone con tale caratteristica:

- **Incaricare alcuni lavoratori fisicamente idonei (il numero è in relazione delle persone disabili normalmente o mediamente presenti)**

Lavoratori incaricati:

Nominativo lavoratore idoneo	reparto

CONCERIA LINO REPELE &C. s.a.s.	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (EX ART. 18, COMMA 1, D.LGS. 81/2008 E S.M.I., D.M. 10/03/98)	ROS 10 05 00 del 28/09/2015 Pag. 19 di 19
--	--	--

DOTAZIONE ANTINCENDIO, EQUIPAGGIAMENTO E MEZZI DI PROTEZIONE

L'equipaggiamento della squadra di emergenza viene custodito presso il reparto misurazione pelli.

Responsabile della distribuzione e della relativa manutenzione e rimpiazzo è il Sig.ra Repele Maria Teresa.

La dotazione di protezione antincendio è la seguente:

IMPIANTI FISSI	TIPO
N.5	IDRANTI UNI 45
ESTINTORE	TIPO
N.12	A POLVERE

I mezzi di protezione a disposizione per l'emergenza sono i seguenti:

MEZZI	TIPO	QUANTITA'
COPERTA	IGNIFUGA	
CASCO	CON VISIERA	
GIACCONE	IGNIFUGO	
GUANTI	IGNIFUGHI	
TORCIA	ELETTRICA	
AUTORESPIRATORE	CON MASCHERA FACCIALE	
BARRIERE - SABBIA	PER ASSORBIMENTO LIQUIDI	

L'equipaggiamento della squadra di emergenza è il seguente:

MEZZI	TIPO
CASSETTA	PRONTO SOCCORSO

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

NORME PER TUTTO IL PERSONALE

A-Segnalazione di pericolo

Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, allagamenti, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) è tenuto a telefonare e/o avvertire il responsabile della sicurezza segnalando:

- 1 la natura dell'emergenza;
- 2 il luogo da cui sta parlando;
- 3 l'eventuale presenza di infortunati;
- 4 le proprie generalità.

Deve poi avvertire immediatamente le persone che, a suo giudizio, possono essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento.

B-Intervento di emergenza

Il personale presente può tentare un intervento di emergenza ma solo qualora ne sia in grado e possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità. In caso di focolai di incendio, nell'attesa dell'intervento degli addetti, può cercare di spegnere le fiamme con gli estintori presenti, seguendo comunque attentamente le norme per il loro utilizzo.

C-Segnalazione di sfollamento di emergenza

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento di emergenza dello stabile, deve essere data segnalazione mediante apposito segnale acustico convenzionalmente stabilito. **E' il responsabile dell'emergenza che ordina al posto di chiamata per la sicurezza l'azionamento dei segnali di sfollamento.**

D-Modalità di sfollamento di emergenza

Se è impartito l'ordine di sfollamento di emergenza, il personale deve aiutare le persone in difficoltà, a dirigersi verso il più vicino luogo sicuro o uscita, come indicato e rappresentato in planimetria.

Durante lo sfollamento di emergenza bisogna:

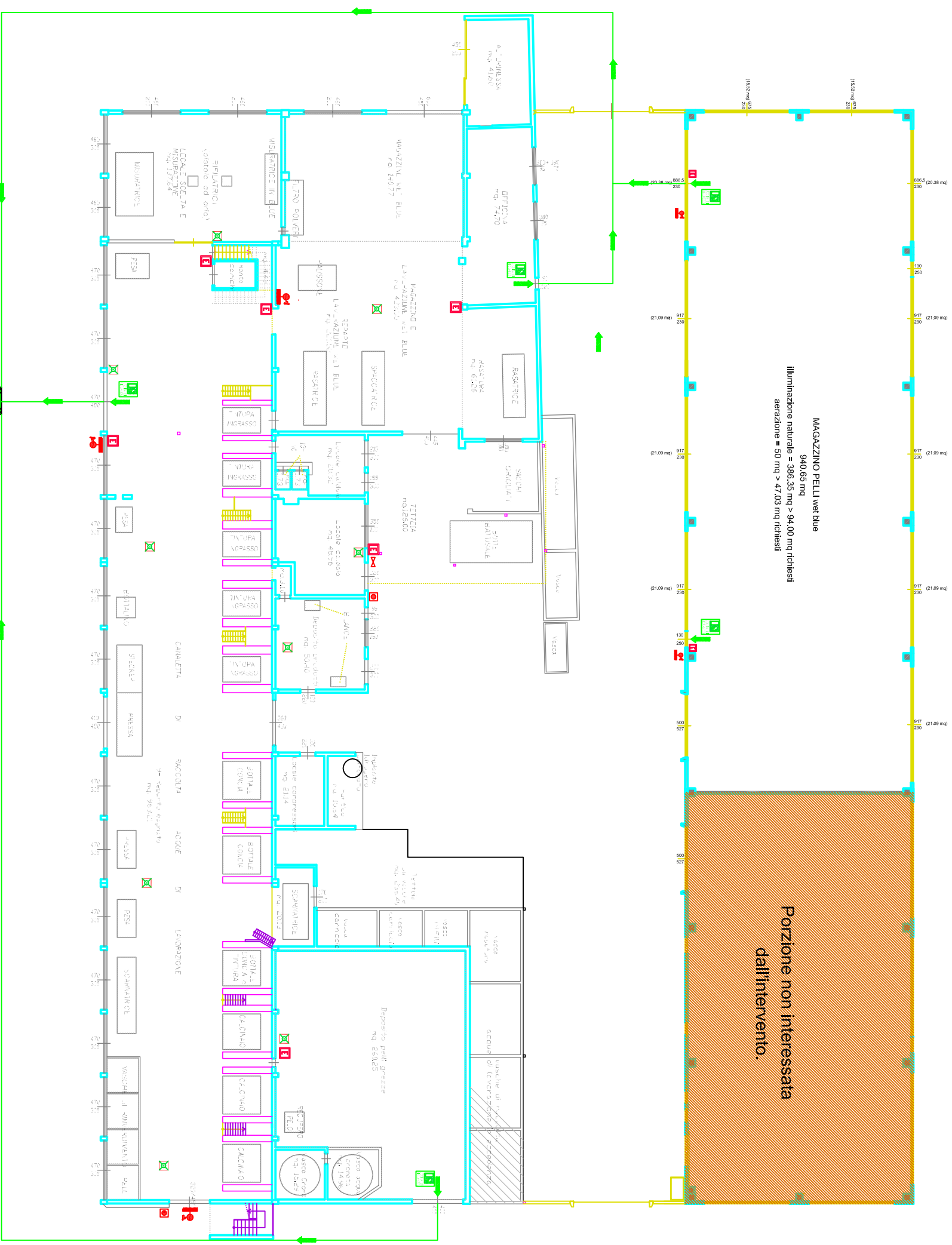
- 1 Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma, senza creare allarmismi o confusioni;
- 2 Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- 3 Non tornare indietro per nessun motivo;
- 4 Non ostruire gli accessi allo stabile;
- 5 Recarsi al punto di raccolta indicato nella planimetria, per rispondere all'appello e ricevere istruzioni.

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- 1 Se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie;
- 2 Se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, ecc..) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme;
- 3 Se necessario, prestare soccorso a persone in difficoltà, senza pregiudicare la propria incolumità.

LEGENDA		
	ATTECO WF: UN 70	
	ORIENTE A OVESTIA UN 45	
	ESITORE PERICOLE	
	ESITORE CON MANICORE FLESSIBILE	
	PLASME INTERFERENTE EMERGENZA	
	VIUOLA INTERFERENZE CAS MENO	
	PERICOLO DI USCITA	
	USCITE DI SICUREZZA	
	VENDO FUMME	
	ESITORE PORTATA A CO2	
	AREALITORE GENERALE	
	voi siete qui	

NUMERI UTILI		
Evento	Chi chiamare	N. telefono
Incendio, crollo di edifici, fuga di gas, ecc.	VIGILI DEL FUOCO Vigili del Fuoco di	115
Ordine pubblico	CARABINIERI Carabinieri di	112
Ordine pubblico	POLIZIA	113
Infornuto	PRONTO SOCCORSO S.U.E.M.	118
Ogni emergenza	RESPONSABILE REPELE MARIA TERESA	



PIANO TERRA

28/09/2015 PIANO EMERGENZA EVACUAZIONE
CONCERIA LINO REPELE & C. s.a.s.
Via Grumello, 27/B - 36072 Chiampo (VI)

SDAstudio sas
Via Brtg. Robilant, 4
VERONA



PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

NORME PER TUTTO IL PERSONALE

A-Segnalazione di pericolo

Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, allagamenti, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) e

Tenuto a telefonare e/o avvertire il responsabile della sicurezza segnalando:

- 1 la natura dell'emergenza,
- 2 il luogo da cui sta parlando,
- 3 l'eventuale presenza di infortunati,
- 4 le proprie generalità.

Deve poi avvertire immediatamente le persone che, a suo giudizio, possono essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento.

B-Intervento di emergenza

Il personale presente può tentare un intervento di emergenza, ma solo qualora ne sia in grado e possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità. In caso di focolai di incendio, nell'attesa dell'intervento degli addetti, può cercare di spegnere le fiamme con gli estintori presenti, seguendo comunque attentamente le norme per il loro utilizzo.

C-Segnalazione di sfollamento di emergenza

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento di emergenza dello stabile, deve essere data segnalazione mediante apposito segnale acustico convenzionalmente stabilito. **E' il responsabile dell'emergenza che ordina al posto di chiamata per la sicurezza l'azionamento dei segnali di sfollamento.**

D-Modalità di sfollamento di emergenza

Se è impartito l'ordine di sfollamento di emergenza, il personale deve aiutare le persone in difficoltà, a dirigersi verso il più vicino luogo sicuro o uscita, come indicato e rappresentato in planimetria.

Durante lo sfollamento di emergenza bisogna:

- 1 Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma, senza creare allarmismi o confusioni;
- 2 Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- 3 Non tornare indietro per nessun motivo;
- 4 Non ostruire gli accessi allo stabile;
- 5 Recarsi al punto di raccolta indicato nella planimetria, per rispondere all'appello e ricevere istruzioni.

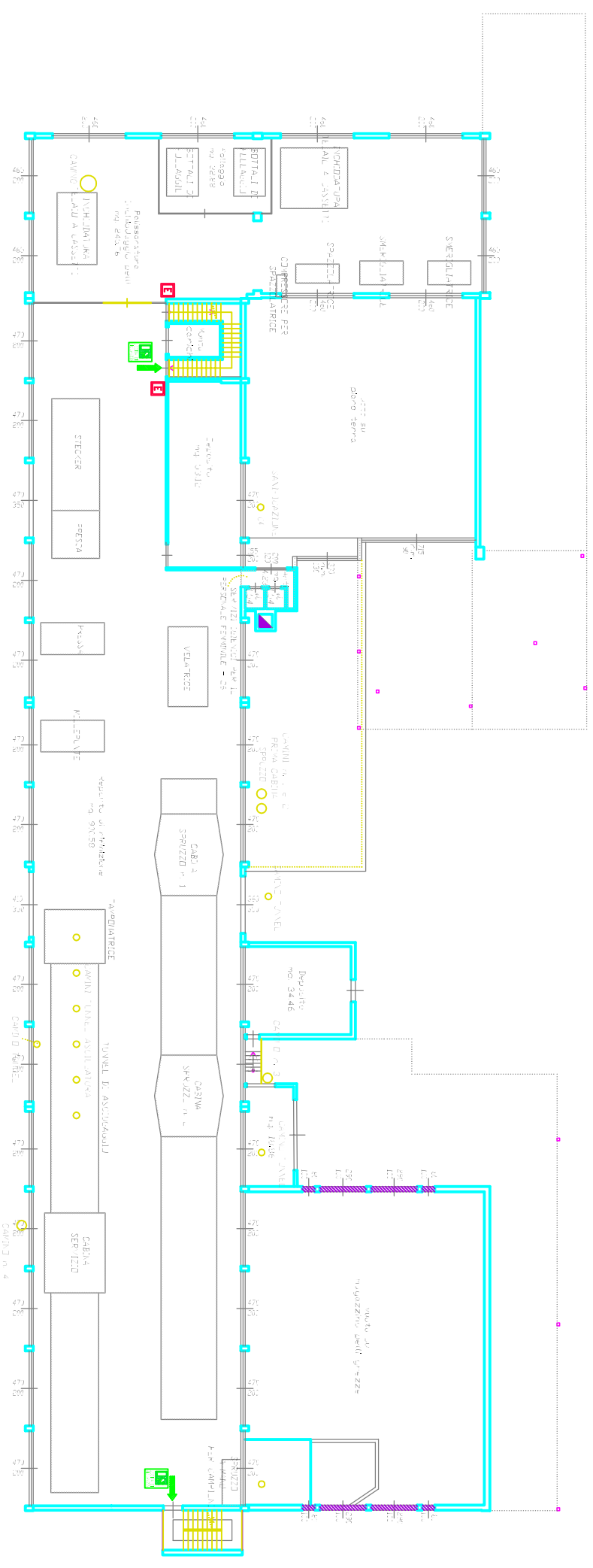
In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- 1 Se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie.
- 2 Se disponibili, avvolgere indumenti di lana (capotti, sciapette, ecc.) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.
- 3 Se necessario, prestare soccorso a persone in difficoltà, senza pregiudicare la propria incolumità.

LEGENDA		
	ATTACCO V.F. LINE 70	
	RAMME A CASSETTA LINE 46	
	ESIMONE PERSONALE	
	EDIMME CON TUBAZIONE FLESSIBILE	
	PULSANTE INTERRUZIONE EMERGENZA	
	VIAVOLA INTERRUZIONE GAS METANO	
	PERICOLO DI USCITA	
	USCITE DI SICUREZZA	
	VENDO FIANME	
	ESIMONE PERSONALI A CO2	
	INTERUTTORE EMERGENE	
	voì siete qui	

NUMERI UTILI

Evento	Chi chiamare	N. telefono
Incendio, crollo di edifici Riga di gas, ecc.	VIGILI DEL FUOCO Vigili del Fuoco di	115
Ordine pubblico	CARABINIERI Carabinieri di	112
Ordine pubblico	POLIZIA	113
Infortunio	PRONTO SOCCORSO S.U.E.M.	118
Ogni emergenza	RESPONSABILE REPELE MARIA TERESA	



PIANO PRIMO

28/09/2015 PIANO EMERGENZA EVACUAZIONE
CONCERIA LINO REPELE & C. s.a.s.
Via Grumello, 27/B - 36072 Chiampo (VI)

SDAstudio sas
Via Brig. Robilant, 4
VERONA



PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

NORME PER TUTTO IL PERSONALE

A-Segnalazione di pericolo

Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, allagamenti, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) è tenuto a telefonare e/o avvertire il responsabile della sicurezza segnalando:

- 1 la natura dell'emergenza,
- 2 il luogo da cui sta parlando,
- 3 l'esattuale presenza di infortunati,
- 4 le proprie generalità.

Deve poi avvertire immediatamente le persone che, a suo giudizio, possono essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento.

B-Intervento di emergenza

Il personale presente può tentare un intervento di emergenza, ma solo qualora ne sia in grado e possa farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità. In caso di focolai di incendio, nell'attesa dell'intervento degli addetti, può cercare di spegnere le fiamme con gli estintori presenti, seguendo comunque attentamente le norme per il loro utilizzo.

C-Segnalazione di sfollamento di emergenza

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento di emergenza dello stabile, deve essere data segnalazione mediante apposito segnale acustico convenzionalmente stabilito. **E' il responsabile dell'emergenza che ordina al posto di chiamata per la sicurezza l'azionamento dei segnali di sfollamento.**

D-Modalità di sfollamento di emergenza


Se è impartito l'ordine di sfollamento di emergenza, il personale deve aiutare le persone in difficoltà, a dirigersi verso il più vicino luogo sicuro o uscita, come indicato e rappresentato in planimetria.













Durante lo sfollamento di emergenza bisogna:

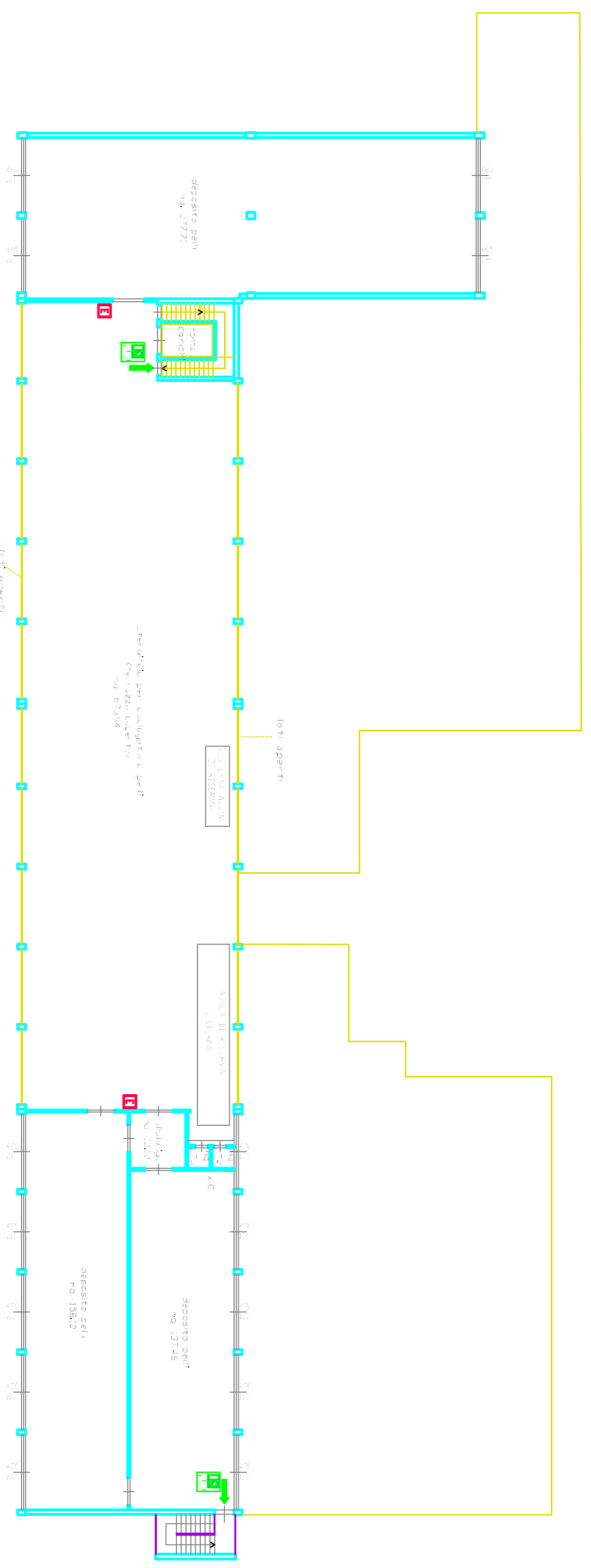
- 1 Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma, senza creare allarmismi o confusioni;
- 2 Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- 3 Non tornare indietro per nessun motivo;
- 4 Non ostruire gli accessi allo stabile;
- 5 Recarsi al punto di raccolta indicato nella planimetria, per rispondere all'appello e ricevere istruzioni.

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- 1 Se possibile bagnare un fazzoletto e legato sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie.
- 2 Se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, ecc...) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.
- 3 Se necessario, prestare soccorso a persone in difficoltà, senza pregiudicare la propria incolumità.

NUMERI UTILI		
Evento	Chi chiamare	N. telefono
Incendio, crollo di edifici, fuga di gas, ecc.	VIGILI DEL FUOCO Vigili del Fuoco di	115 
Ordine pubblico	CARABINIERI Carabinieri di	112
Ordine pubblico	POLIZIA	113
Infornuto	PRONTO SOCCORSO S.U.E.M.	118
Ogni emergenza	RESPONSABILE REPELE MARIA TERESA	

LEGENDA	
 ANGOLO VUL. NUM 70	
 BORNE A CASSERA NUM 45	
 ESISTENZE PARONALE	
 BORNE CON TUBAZIONE FLESSIBILE E 20	
 PULSANTE INTERROGARE SENSIBILITA'	
 VALVOLA ANTICADUTE	
 PERICOLO DI USCITA	
 USCITE DI SICUREZZA	
 VERDE FIAMME	
 ESTINTORI PORTATILI A CO2	
 INTERROGATORE GENERALE	
 voi siete qui	



PIANO SECONDO

28/09/2015

PIANO EMERGENZA EVACUAZIONE
CONCERIA LINO REPELE & C. s.a.s.
Via Grumello, 27/B - 36072 Chiampo (VI)

SDAstudio sas
Via Brig. Robilant,4
VERONA